

ria della compagnia brettone, partendo dal sacco di Cesena fatto da Roberto di Ginevra (1377), e narrando le successive spedizioni in Toscana e nell'Umbria, e comunicando notizie che servono a rischiarare l'ingarbugliata politica di Bernabò Visconti. In questo momento grande assai era la potenza della Compagnia Brettone. Più tardi i Brettoni si trovano mescolati alle questioni per l'elezione di Urbano VI e di Clemente VII e a Tivoli furono sconfitti da Alberico di Barbiano. Colà fu fatto prigioniero il Budes, loro condottiere. Questa sconfitta fu di immenso danno a Clemente VII, che dovette far ritorno in Avignone. Il Budes poi fu liberato da Urbano VI, ma di lì a non molto finì decapitato.

Pesaro (1), e Sanseverino-Marche (2), ebbero i loro illustratori.

Venendo all'Umbria (3), ricordo Gubbio (4) e quindi

(1) C. ANTALDI SANTINELLI, *Catalogo descrittivo-artistico delle maioliche antiche dipinte possedute dal municipio di Pesaro*, Pesaro, Terenzi, pp. 134.

(2) A. CASTRACANE DEGLI ANTELMINELLI, *Genealogia d. Castracane di Fano notizie storiche e documenti*, Rimini, 1896, pp. 103. 4. (L'A. comincia dai tempi più antichi la sua esposizione storica). — P. A. PALTRONI, *L'assedio di Fano nel 1463, con prefaz. e note di G. Castellani*, 2. ed., Fano, Montanari, pp. 80. — V. ALESSANDRI, *I Gentili di S. M.* (*Arte e Storia*, n. 11) (notizie genealogiche per i secoli XIII-XIV), *Famiglia Servanzi in S. M.*, *Giorn. Arald.* XXV, 330 sgg. (dalla fine del sec. XIII).

(3) G. BELLUCCI, *Contributo alla bibliografia dell'Umbria*, Perugia, Unione cooperativa (parla di geologia e di scienze; colla storia s'incontra, solo rispetto alla paleoetnologia).

(4) E. CALZINI, *Per M.^o Giorgio*, *Boll. deput. Umbra* IV, 401 sgg. (notizia sulla vita del grande ceramista Eugubino correggendo non pochi errori correnti; dà un notevole saggio bibliografico intorno al Maestro).